

Ottone vola (gratuitamente) verso il wi-fi

Dall'8 al 31 agosto in piazza Vittoria verrà installato un Access point per la connessione a internet

OTTONE - Un sistema di gestione che mette in rete le attività degli uffici comunali e permetta di ritracciare ogni singola operazione svolta dai diversi settori che compongono le attività proprie di un'Amministrazione comunale. E' questa la "novità tecnologica" approvata all'unanimità dal Consiglio comunale di Ottone. Il nuovo sistema, che rientra negli standard europei, trasformerà Ottone nell'unico Comune, a livello europeo, che sta partendo verso una certificazione integrata di sistema grazie al lavoro che un team di "super consulenti", coordinati dallo stesso sindaco (consulente della Commissione Europea sulle predette tematiche), che lavoreranno gratuitamente per il Comune di Ottone al fine del raggiungimento del predetto obiettivo. Il team stesso è composto da Giovanni Piazza, Silvia Rancati di Piacenza, Gianluca Sacco di Asti e Fabio Ghidotti di Brescia. Nel corso della seduta amministrativa il sindaco ha comunica-

to che, grazie all'accordo stipulato con la ditta "8 net srl" da sabato 8 agosto a lunedì 31 agosto sarà installato in piazza della Vittoria un "Access point" che permetterà a residenti e turisti di accedere alla rete internet via wi-fi gratuitamente; sarà, pertanto, necessario recarsi presso il Comune, registrarsi, e ottenere gratuitamente una password che permetterà di accedere alla rete senza fili.

Sempre durante il Consiglio si è provveduto alla modifica dello statuto comunale, ampliando il numero degli assessori dai due esistenti a quattro; il sindaco ha reso altresì noto che provvederà, non appena lo statuto sarà operativo, a nominare gli altri due assessori che completeranno la Giunta comunale. Sempre all'unanimità è stato deliberato di chiudere la piazza della Vittoria in determinate giornate, precisamente il 9, 12, 13, 14, 15 agosto, perché l'area in quei giorni sarà teatro di fiere e feste po-

polari che trasformeranno la piazza adibita a parcheggio in un vero e proprio giardino. «Si provvederà inoltre - ha proseguito il sindaco Piazza - alla redazione di un periodico quadrimestrale per informare i cittadini e non delle attività del Comune; vi sarà un comitato di redazione che, a titolo gratuito, provvederà alla realizzazione dei testi che comporranno il giornale così questo strumento consentirà di poter attivare un canale di comunicazione con i residenti e con tutti i cittadini che lo desidereranno. Infine il gruppo di maggioranza ha scelto come membro del Consiglio della Comunità montana lo stesso sindaco Giovanni Piazza, mentre per i gruppi di opposizione, dopo che la votazione non hanno permesso di eleggere alcun membro in quanto il risultato era sempre di parità tra i gruppi "Ottone libera" e "Il mulino", si è rimandata la votazione al prossimo Consiglio».

(saber)

«Nido, facciamo solo promesse che siamo in grado di realizzare»

Castellarquato, la replica della Giunta a Pd e Magnani

Idee chiare e documenti alla mano per replicare alle accuse della precedente amministrazione.

«Nessuno è contrario all'asilo nido, qui a Castellarquato - premette l'assessore al bilancio Dario Fulgoni - Siamo d'accordo con Raimondo Magnani, si tratta di una conquista sociale che, aggiungiamo noi, non è né di destra né di sinistra. Il fatto è che noi promettiamo ciò che siamo in grado di realizzare e, visto che Magnani cita a modello Comuni come Alseno, siamo andati a vedere i conti dei nostri vicini di casa che, per il loro nido di 28 bambini, spendono annualmente 201.929,29 euro, per fare in modo che le rette siano economicamente sostenibili dalle famiglie. Soldi che, per la dissenatezza delle scelte fatte da 15 anni di governo di centrosinistra (e dall'ultima giunta, che ha inferto il colpo di grazia) oggi non siamo in grado di sostenere. Se è vero che abbiamo 500mila euro complessivi destinati alle opere pubbliche, e ammesso che riusciamo a superare le difficoltà esistenti, dovremmo spendere (per tenere le rette a un livello sostenibile) ogni tre anni un importo pari alla realizzazione dell'opera».

Un Comune, Castellarquato, che, a detta del commercialista, esce martoriato dai danni della sinistra.

«Le precedenti amministrazioni non hanno fatto nulla per richiamare imprese, zone artigianali, non c'è traccia di una politica di sviluppo economico. I soldi li hanno cercati nelle tasche dei cittadini: le aliquote degli addizionali Irpef sono al massimo, i coefficienti catastali sono tra i



più alti della regione, per poi trovarsi con 400mila euro di multe per far quadrare i conti. Per questo oggi, dopo 15 anni di mala amministrazione, preferiamo promettere ciò che possiamo realizzare e mantenere. Non ci piangiamo addosso. Stiamo lavorando per risanare il bilancio. Abbiamo già individuato una serie di azioni che ci consentiranno di rimetterci in carreggiata. Ci vorrà tempo, ma a quel punto faremo tutto ciò di cui il Comune ha bisogno».

Quello di Fulgoni è il primo atto della replica a **Bastianino Mossa** che ieri, per conto del circolo del Pd locale, in una nota ha criticato duramente l'Amministrazione sull'asilo nido del paese, per cui c'è un contenzioso in atto con un privato che per il Partito democratico parrebbe «risolvibile in via amichevole».

«Se era risolvibile amichevolmente - replica **Giuseppe Dovani**, assessore alle politiche sociali e alla pubblica istruzione - perché non si è provve-



duto a risolverlo amichevolmente in occasione della variante allo strumento urbanistico, semplicemente trovando accordi col proprietario dell'area. Ereditiamo un "pasticcio ventennale" (parole di Mossa). Ma negli ultimi quattro di questi vent'anni il pasticcio è passato nelle mani della giunta Fermi e, se l'abbiamo ereditato, è perché, evidentemente, nulla è stato risolto». «In compenso - aggiunge Dovani - ereditiamo anche un debito accertato della società partecipata Castellarquato cultura e turismo che ammonta a circa 900mila euro».

Nel comunicato diffuso dal Pd locale si citano 220mila euro di contributi della Provincia stanziati per l'asilo. «Nessuno intende rifiutare quei soldi - sottolinea Dovani - li abbiamo solo messi in stand by in attesa di risolvere il contenzioso».

E, a proposito di contenzioso, il Pd propone di dribblare il problema utilizzando il terreno adiacente all'attuale scuola dell'infanzia.

«Da che mondo è mondo - la risposta di Dovani - la politica deve concentrare i servizi, non disperderli. Già oggi i bambini della scuola elementare devono andare a piedi in mensa. Che fare? Costruire altre due strutture che presentano un analogo problema, quando, invece, dovrebbero condividere gli spazi? Non è nel nostro stile attuare interventi sommersi».

Quello che appare «grottesco e paradossale» agli occhi dei componenti di giunta è «essere accusati di immobilismo da chi ha portato il Comune sull'orlo del dissesto». «Non accettiamo sermoni - replicano all'unanimità - da chi ci ha caricato di enormi palle ai piedi, per le quali saranno individuati i responsabili. E questi dovranno pagare».

La chiusura è del sindaco **Ivano Rocchetta** che si dice «deluso e amareggiato per le accuse, anche personali, mosse da Bastianino Mossa, ex assessore che ha sostenuto la creazione di una partecipata che ha sperperato denaro pubblico, ha deliberato, col voto favorevole, il finanziamento di quella mostruosità che è l'ascensore nel Bosco dell'Impero (che non ha ricevuto il via libera dalla Soprintendenza) e l'assurda minitangenziale del viale della stazione».

«Per riallacciarmi alle radici del partito di cui Mossa è segretario: "Non rispondo alle provocazioni" - conclude il primo cittadino - non è mia intenzione replicare. La credibilità delle persone che hanno amministrato prima di noi è ben evidenziata dal suffragio elettorale che hanno ottenuto. Gli arquatesti hanno capito di chi stiamo parlando».

ASSISTENZA LEGALE

Angelo Falcone
La Basilicata
modifica la legge

Ieri il Consiglio Regionale della Basilicata ha esaminato e approvato all'unanimità la modifica della Legge sul Gratuito Patrocinio. La proposta è stata presentata e voluta con forza dal Consigliere Regionale Antonio Di Sanza del Pd e finalmente ieri è stata accettata. Il provvedimento prevede l'assistenza legale gratuita per gli Italiani detenuti all'estero quando questi si trovano in condizione di indagati, imputati o in stato di detenzione. La proposta era molto sentita dall'Assemblea e da Di Sanza in particolare che da sempre si sta battendo per aiutare Angelo Falcone detenuto in India e condannato a 10 anni duro carcere, da oramai circa 2 anni e mezzo.

«Da parte mia e sono sicuro da parte di altri familiari - sottolinea Giovanni Falcone, padre di Angelo - voglio ringraziare il Consiglio regionale lucano che tanto sta facendo per aiutarmi in questa immane battaglia di Garanzia dei Diritti Civili e Umani spettanti a tutti i cittadini Italiani ovunque e comunque nel mondo. Non posso dire lo stesso per la Regione Emilia Romagna, la regione in cui Angelo è nato che nulla ha ancora fatto per il suo concittadino».

Nella foto, da sinistra Giuseppe Dovani, Ivano Rocchetta e Dario Fulgoni

Gropparello, gara di enduro e beneficenza pro-Abruzzo

GROPPARELLO - Fine settimana di festa tra agricoltura, esibizioni di enduro e "Motogröp". Lo scorso fine settimana, infatti, ha visto a Groppovisdomo, frazione di Gropparello, concentrarsi il meglio dell'agricoltura in occasione della 20esima edizione della festa del contadino della Valvezzeno, affiancata dal motoraduno "Motogröp". Organizzatrice della festa è stata la Pro loco di Groppovisdomo, presieduta da Damiano Gallinari, manifestazione che ha avuto come ingredienti principali gli stand gastronomici, allestiti al campo sportivo comunale, la musica dal vivo con ballo su pista d'acciaio e una serie di appuntamenti dedicati agli amanti della due ruote. Tra piatti della tradizione culinaria piacentina, il gelato artigianale, birra a fiumi e i vini dell'azienda agricola Buzzetti Fabio di Chiavenna Rocchetta di Lugagnano, spazio anche per la beneficenza; in vendita, infatti, gli arrosticini, tipico piatto abruzzese corrispondente a dei piccoli spiedini di agnello, il cui incasso per il 10 per cento è

andato alle popolazioni terremotate del centro Italia. Per gli amanti delle moto, invece, due appuntamenti che hanno registrato il tutto esaurito; prima la quinta edizione del "Motogröp" con oltre 60 partecipanti che, partendo da piazza Olivetti a Carpaneto, hanno raggiunto Pontedellolio, Rivergaro, Travo. Spazio, nel pomeriggio, alla spettacolare esibizione di enduro tra i vigneti della Valvezzeno e i campi lungo la provinciale di Groppovisdomo, tra rombi di motori e qualche caduta, fortunatamente senza provocare feriti gravi. Nel corso della serata conclusiva, poi, Damiano Gallinari della Pro loco ha affiancato gli assessori provinciali Filippo Pozzi e Davide Allegri nella consegna dei premi "Miglior azienda agricola" a Luigi Faimali di Rustigazzo, meglio noto come il proprietario del bancolat di Lugagnano, e "Premio Groppovisdomo", giunto alla sua 20esima edizione, all'imprenditore locale Gianfranco Bramieri.

(saber)

Castellarquato, Vigolo in festa Finale col botto (pirotecnico)

CASTELLARQUATO - Finale "col botto" per l'edizione 2009 dell'appuntamento estivo "Vigolo in festa" che ha allietato le serate del fine settimana scorso a Vigolo Marchese, frazione di Castellarquato. Tra stands enogastronomici con prodotti tipici della cucina piacentina, birra a fiumi e vini delle colline della frazione al confine tra la Valdarda e la Valchiavenna, musica dal vivo con balera in acciaio e animazione per i più piccoli, l'associazione "Valdarda in piena", presieduta dal consigliere comunale di maggioranza Antonio Cavozzi, associazione che da anni organizza con successo l'evento estivo, ha predisposto una serata finale col naso all'insù. Intorno alle undici di lunedì sera, infatti, tutti i presenti hanno rivolto lo sguardo verso il cielo per assistere allo spettacolo di fuochi d'artificio, tradizione consolidata da diversi anni per questa manifestazione valdardese, tra botti, fischi e lampi pieni di colore che hanno rischiarato per diverso tempo la notte arquatese. Le serate a Vigolo, però,

hanno visto tra i protagonisti anche i gruppi musicali, come l'apertura della rassegna dedicata alla serata giovani con i gruppi "Ampe-rehead" e "Tubless cover band", seguiti dalle orchestra di Daniele Cordani, "Katty & Orchestra Piva", l'esibizione di ballo della scuola "Imperial dance" di Fabio Cassi e Daniela Modenesi, l'orchestra di Nicola Congi al fianco dell'esibizione di ballo della scuola "Libere emozioni" di Castellarquato, l'orchestra di Fausto Pedroni e, nel pomeriggio di domenica, giochi per bambini recuperando le ricette delle antiche tradizioni popolari. Novità di questa edizione è stata indubbiamente la location; dal campo sportivo di Vigolo Marchese, infatti, la festa si è spostata sulla piazza centrale, tra le scuole elementari e la chiesa millenaria, con una sostanziale modifica della viabilità che ha portato alla chiusura della strada principale e alla deviazione del traffico nelle vie minori della frazione.

(esseti)